

Il messaggio del Papa

«L'uomo cerca l'infinito
ma in direzioni sbagliate»

■ Nella vita di ogni giorno «anche quando si rifiuta o si nega Dio, non scompare la sete di infinito che abita l'uomo. Inizia invece una ricerca affannosa e sterile, di "falsi infiniti" che possano soddisfare almeno per un momento». E così, «l'uomo, senza saperlo, si protende alla ricerca dell'Infinito, ma in direzioni sbagliate: nella droga, in una sessualità vissuta in modo disordinato, nelle tecnologie totalizzanti, nel successo ad ogni costo, persino in forme ingannatrici di religiosità». È quanto scrive papa Benedetto XVI, in un passaggio del suo messaggio al vescovo di Rimini, monsignor Francesco Lambiasi, in occasione dell'apertura del **Meeting** per l'Amicizia fra i Popoli. «Anche le cose buone, che Dio ha creato come strade che conducono a Lui - scrive ancora - non di rado corrono il rischio di essere assolutizzate e divenire così idoli che si sostituiscono al Creatore».

